



LegaPro 1 Feralpi senza centrocampista ma col morale alto

Oggi arriva la Cremonese, i verdeblù mettono alla prova le rinnovate ambizioni

SALÒ La FeralpiSalò si presenta al derby dell'acciaio senza centrocampista ma con un Cristiano Rossi in più, con il morale a mille e la convinzione di poter proseguire la propria striscia di sei risultati utili consecutivi (3 vittorie e 3 pareggi). Primo match casalingo del 2014 per i gardesani, che ospitano (inizio ore 14.30) la Cremonese di Vincenzo Torrente. Una gara d'importanza fondamentale per i verdeblù, che in caso di vittoria potrebbero alzare l'asticella e puntare alle primissime posizioni. Scienza, che l'anno scorso ha guidato i grigiorossi, cerca la rivincita dopo il 3-1 incassato all'andata: «Peccato per le assenze di Cittadino, Pinardi e Bracaletti. Avrei preferito affrontare questa gara con il centrocampista titolare, ma sono convinto che saremo ugualmente competitivi. Siamo reduci da ottime prestazioni con Reggiana e Venezia e non vogliamo fermarci». Potrebbe debuttare dal primo minuto il nuovo acquisto Cristiano Rossi: «Devo ancora valutare bene la situazione - prosegue Scienza -, il giocatore si allena con noi da due giorni e deciderò all'ultimo se impiegarlo dal primo minuto. Il suo valore comunque non si discute, soprattutto la sua duttilità».



Beppe Scienza

I grigiorossi, che al Turina non hanno mai vinto, si presentano senza gli infortunati Minelli e Abbruscato, mentre rientrano Palermo e Caridi, che contro la Pro Patria erano assenti per squalifica. Vincenzo Torrente fa debuttare a centrocampo dal primo minuto il nuovo arrivato Bruccini. In attacco il tridente sarà formato da Campo (ex Südtirol), Della Rocca (Carpi) e Brighenti (capocannoniere della squadra con 6 reti).

Enrico Passerini

MERCATO

In settimana una punta sul Garda; valgozzini su Di Chiara

È tempo di stringere. La prossima settimana, quella che porterà al derby, Lumezzane e FeralpiSalò sono chiamate a completare il loro mercato. La priorità dei gardesani è trovare un attaccante centrale. Si cerca un calciatore giovane, ma al contempo in grado di accettare di buon grado le gerarchie, e quindi di partire dalla panchina (il titolare è Miracoli). La società segue Guido Gomez, classe '94 ora alla Pro Vercelli, squadra in cui ha giocato poco. Il calciatore era già stato considerato la scorsa estate. L'alternativa è Niccolò Romero, gigante classe 1992, ora al

Pavia. Non sono tuttavia da escludere gli arrivi di un centrocampista e di un difensore. Il Lumezzane dovrà puntellare la difesa. Piacciono Coulibaly (clivense, ora al Sorrento) e l'esterno sinistro Di Chiara (Latina), entrambi classe 1993. Intanto i rossoblù mandano alcuni calciatori della Berretti a farsi le ossa. Kamano giocherà a Brindisi, Ferraresi si allena già col Travagliato, Thiago andrà alla Castellana, Mamone all'AlzanoCene, Gualeni al Caravaggio. Tornando alla prima squadra, restano da valutare le situazioni di Russo (piace in B), Maita e Ganz.

Lume, con Venezia ultima chiamata per rivedere i play off

La post season è lontana sette punti e bisogna accelerare. Difesa decimata

LUMEZZANE È appena la seconda di ritorno, ma per il Lumezzane può già essere una delle ultime chiamate per i play off. Con sette punti da recuperare su Albinoleffe e Feralpi Salò ed altre squadre davanti a sé in classifica, il team di Marcolini non può permettersi di perdere ulteriore terreno. Battere dunque l'Unione Venezia nella prima partita del 2014 al Tullio Saleri diventa essenziale per mantenersi in corsa. Ma il Lumezzane sarà quello incisivo e determinato di prima della pausa con il Savona oppure quello poco pungente visto con la Pro Vercelli? «Non c'è dubbio - afferma Marcolini - che qualcosa si debba migliorare nella fase offensiva, anche nei piccoli dettagli che possono fare la differenza. La Pro Vercelli ci ha dimostrato del resto che si può vincere una partita anche con soli due tiri in porta». Ci sono però altre considerazioni. È giusto credere ancora nei play off, o sarebbe meglio pensare a costruire qualcosa per il prossimo anno? «Una cosa non esclude l'altra e i ragazzi sanno che questa seconda parte della stagione conterà molto per il loro futuro».



Ernesto Torregrossa

In attesa di sapere con quali effettivi il Lumezzane concluderà la stagione (sono già partiti per Castiglione Guagnetti, Prevacini e Talato ed altri potrebbero lasciare a breve) in vista della gara con il Venezia si fa la conta dei presenti, tenendo conto anche delle assenze per squalifica di Franchini e Gatto. Oltre ai nuovi arrivati Sevieri ed Ekuban sono da registrare i rientri dalle squalifiche di Torregrossa e Monticone. La coperta al momento è corta soprattutto in retroguardia, con la presenza in pratica solo di quattro difensori di ruolo (Biondi, Belotti, Monticone e Carlini). A centrocampo Italiano, Russo e Quaggiotto sono in vantaggio su Maita e Sevieri, mentre Torregrossa riprende il suo posto al centro dell'attacco, supportato da Galuppini e Benedetti. Qualche problema per Ganz che ha svolto in settimana sedute differenziate per un problema al ginocchio. Marcolini, dal canto suo, non esclude una variante al modulo di partenza per quanto riguarda lo schieramento offensivo. Nel Venezia spicca invece la presenza di ben tre ex dello scorso campionato, ovvero Vigorito, Gallo e Giorico.

Sergio Cassamali



Il cremonese Martina Rini ed il salodiano Dell'Orco durante il match d'andata

I numeri Grigiorossi travolgenti fuori casa

Hanno vinto ben quattro delle otto gare disputate in trasferta

Attenzione, Feralpi: la Cremonese di Torrente diventa un fiume in piena quando gioca in trasferta. Lo dicono le fredde cifre del girone A di LegaPro 1, con i grigiorossi che dividono con l'Albinoleffe il primo posto nella graduatoria dei successi esterni con ben quattro blitz su otto gare. Anche se a onore del vero uno, giusto quello ottenuto a Bergamo, nasce in realtà dalla svista dei dirigenti seriani che fecero giocare un giocatore squalificato. Altrimenti i successi esterni dei grigiorossi sarebbero tre (un numero comunque elevato) ed i

loro punti 23, giusto quelli che ha in classifica pure la FeralpiSalò. Di contro, quella cremonese è tra le più battute in casa: Savona (2-1), Como (1-0), Pro Vercelli (1-0) e Venezia (3-1) hanno violato lo Zini, un campo dal quale solo le bresciane sono uscite senza punti, battute rispettivamente 3-1 (i gardesani) e 2-1 il Lumezzane. Proprio i valgozzini hanno una delle difese peggiori del campionato: peggio di loro (23 reti al passivo) hanno fatto solo Albinoleffe (24), Carrarese (27) e San Marino (31), e quanto sia

importante avere una solida retroguardia lo si evince facilmente dal confronto con il Venezia che oggi risale la Valgobbia: le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, 21, ma i veneziani hanno incassato quattro gol in meno. E su questa differenza hanno costruito i dieci punti di margine in classifica sui rossoblù di Marcolini, pur avendo subito solo due sconfitte in meno. Ma la differenza nel numero dei successi è netta: quattro volte ha vinto il Lumezzane (il 25% della gare), otto volte (il 50%) il Venezia.